

Sessione: Simbiosi Operativa tra Territorio e Ospedale: integrazione Medicina del Territorio,
Medicina Specialistica Ospedaliera e Medicina Preventiva

Autori: F. Passafaro*, M. Rocca*, M.C. Loprete*, L. Manfredi*, A. Gallucci*, F. Bonacci*, S. Fuina*, G. Romano*, I. Perino*, F. Lucia*, J.F. Aloe*, M.R. Maione*, M. Romagnino°, M. Mariani*, L. Mandia*, I. Lazzaro*

*Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro

Progetto: A.C.U.T.I. – ASP di Catanzaro USCA per il Trattamento Interaziendale

Introduzione: L'emergenza Covid e l'istituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale hanno posto il personale Medico ed Infermieristico di fronte a nuovi scenari per quanto riguarda il monitoraggio, l'evoluzione della malattia ed i nuovi trattamenti.

Materiali e Metodi: Nell'ASP di Catanzaro operano 8 unità USCA che si occupano della gestione domiciliare dei pazienti Covid assicurando l'inquadramento, la valutazione dello stato di malattia, la terapia ed il monitoraggio fino a negativizzazione. Queste attività sono state rese possibili grazie ad un sistema informatizzato che consente di colloquiare con i MMG ed i PLS, tracciare il decorso del paziente, creare un data base per l'eventuale valutazione di pazienti Long Covid. Il sistema permette lo scambio dei dati di monitoraggio continuo relativi ai parametri vitali grazie alla telemedicina con Pulsiossimetri BlueTooth. Al fine di migliorare e rendere più aderente la terapia domiciliare classica, si è cercato ed ottenuto un momento di confronto con i reparti ospedalieri di Malattie Infettive e Medicina Covid, da cui è generata una continua e proficua collaborazione sfociata nell'impiego di Anticorpi Monoclonali e Farmaci Antivirali attraverso un Protocollo Interaziendale.

Risultati: Il sistema informatizzato per la gestione del Covid (SI-CoV) nel 2021 è stato lo strumento principe con il quale seguire al domicilio 5831 pazienti dei quali solo 164 ospedalizzati. Con l'immissione nel circuito terapeutico di Anticorpi Monoclonali e Farmaci Antivirali, la collaborazione Medicina del Territorio/Ospedale si è strutturata attraverso un Protocollo Interaziendale. Il Protocollo ha stabilito la competenza territoriale dei vari nosocomi abilitati alle cure; l'accesso alle cure informatizzato ha reso più rapidi ed efficaci i percorsi logistici ed amministrativi. La fase di eleggibilità dei pazienti ed il monitoraggio successivo al trattamento hanno permesso di trattare in regime di Day Hospital 39 pazienti con Anticorpi monoclonali nel 2021 e 10 nel 2022; con la terapia Antivirale, invece, sono stati trattati 22 pazienti al domicilio, in RSA o in Case di Cura private accreditate.

Conclusioni: Il compito delle USCA di evitare la crisi del sistema delle cure ospedaliere cercando di trattare al domicilio più pazienti possibili, anche grazie alla collaborazione Territorio/Ospedale, nonché il data base del SI-CoV hanno consentito di conoscere in tempo reale questi dati, di interagire con i diversi attori del SSN fornendo la possibilità di adattare il servizio anche a nuovi contesti emergenti, come ha tristemente insegnato questa nuova "Era Covid".